



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

II DOMENICA DOPO NATALE – C 2 GENNAIO 2022

Vangelo secondo Giovanni 1,1-18 - commento di p. Florio Quercia sj

«Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome...»

Gesù Cristo, se esisti e sei quello che proclama Giovanni in questo Vangelo, avrei proprio piacere di saperlo: ma come puoi comunicare con me?

(Bene: Io, Gesù, ti ispiro una domanda che è tua, ma ispirata da Me): Il testo di Giovanni contiene un pensiero serio, frutto di ricerca vera?

Sì, senza dubbio! È superiore a Platone e Aristotele. Non per niente la Massoneria Giovannea apre i suoi lavori sulla prima pagina del suo Vangelo.

(Bene: seconda domanda): Il mondo cattolico lo prende sul serio?

Esistono studiosi cattolici che hanno speso la vita a studiare il quarto vangelo: ad esempio un Ignace de la Potterie o un Donatien Mollat...

(Bene: terza domanda): Non sarebbe bene leggere qualche loro opera?

Lo sarebbe: ma sono opere di parte, di cattolici, o addirittura di gesuiti ...

(Bene: quarta domanda): Perché avere paura di un confronto serio?

Già! Perché no? È una cosa che serve alla ricerca del vero e del bene.

(Bene: quinta domanda): Come Giovanni parla di verità e di libertà?

La sua concezione della verità e del bene io dovrei approfondirla!

(Bene: sesta domanda): Perché non leggere il suo Vangelo tutto intero, da capo a fondo, per vedere cosa dice in tutto il suo insieme?

In effetti, una lettura tutta di seguito sarebbe molto opportuna.

(Bene: settima domanda): Cosa intendeva comunicare Giovanni?

Non è facile! Ma capire l'autore, il suo intento e pensiero, è essenziale!

(Bene: ottava domanda): E perché non farlo, e con questo intento?

Sì! È giusto leggerlo per intero e cercare di capire cosa intende dire.

(Bene: non domanda ma decisione): Facciamola questa cosa giusta!

Sì! Andiamo alla fonte il più possibile: e leggiamolo con attenzione.

Ecco, ti ho risposto. Tu pensi che domande e risposte te le sei date da solo: benissimo! M'importa solo che tu sia sulla strada della verità.

Ma, Cristo, non ti ho detto se sono un affiliato a una Loggia, o un ateo, o...

A Me importa solo che tu segua quello che trovi giusto e vero: il linguaggio di comunicazione tra Me e te è la tua coscienza sincera...

Non sapevo che Tu comunichi anche con Me, che in realtà non credo in Te!

A Me interessa comunicare con te veramente, anche se tu non lo sai!